

Data: 24.03.2023 Pag.: 52  
 Size: 339 cm2 AVE: € 24408.00  
 Tiratura: 181006  
 Diffusione: 45882  
 Lettori: 1090000



## BASKET | SERIE A2

# Marini non nasconde le ambizioni: «Treviglio punta dritto alla Serie A»

di Fabrizio Fabbri

**N**on è un 48, ma anche il 28 di Pierpaolo Marini ha fatto un bel rumore. Sono quelli i punti che la guardia nata ad Atri l'8 ottobre 1993 ha insaccato nel canestro della Vanoli Cremona domenica scorsa, contribuendo così in maniera determinante al successo di Treviglio sul campo della fresca vincitrice della Coppa Italia di A2. «È stato un successo molto importante in vista dell'inizio della seconda fase ma anche perché lo abbiamo ottenuto sul campo di una squadra che era reduce dalla vittoria di Coppa. Sul loro valore poco da aggiungere. Hanno uno dei roster più attrezzati e profondi del campionato». Ma anche la sua Treviglio non può nascondere le ambizioni di voler salire sull'ascensore che porterà al paradiso della Serie A. «La Treviglio che ho ritrovato rispetto a sei anni fa, nella mia prima esperienza, è completamente diversa. La proprietà non nasconde l'obiettivo massimo e la squadra è stata costruita per questo. A me piace buttarmi in avventure come questa e non mi tiro certo indietro». Indietro non s'è tirato nemmeno domenica come dimostra il suo tabellino. «Le squadre mi vogliono per

**La guardia vede già i playoff: «Sono il nostro habitat naturale, abbiamo la qualità per arrivare in fondo»**



Pierpaolo Marini, 29 anni LNP FOTO/VANOLI CREMONA/BELTRAMINI

far canestro, la cosa che mi riesce meglio ed io eseguo. È stato così domenica in una partita lunga, interminabile. Abbiamo giocato due supplementari, 50 minuti di battaglia. Ci ripensavo l'altra sera. Non mi era capitato ma c'è sempre una prima volta. Perdere alla fine sarebbe stata una beffa per come è andata». Per coronare il sogno

però ci sarà da percorrere tanta strada. «Ora pensiamo a sconfiggere Rieti domenica nell'ultima partita. Loro hanno vinto un match importante per il loro futuro e saranno carichi. Noi di fronte al nostro pubblico ci teniamo a fare bella figura e potremmo arrivare secondi, anche se poi sarebbe una medaglia simbolica».

**I PLAYOFF.** In realtà Marini guarda lontano. «Sono un animale da playoff, anzi siamo degli animali da playoff. Parlo della mia squadra. Dicono che per come è costruita siamo un instant team? Ci può stare perché uomini di esperienza non mancano. Ho vissuto una situazione simile a Napoli e posso dire che la ricetta per arrivare fino in fondo, anche se tocco tutto il ferro possibile, la conosco. Serve la qualità, e qui ce ne è tanta. Ma soprattutto costruire un gruppo coeso e in sintonia fuori dal campo. Questo è qualcosa che non è allenabile ma che è un ingrediente vincente». La concorrenza sarà grandissima. «Ci sono tante squadre attrezzate. Prendete Udine, sta facendo tanta fatica. Ma credo ci sarà la corsa a non volerla incontrare quando si arriverà ai playoff». L'ultimo tributo è per Alex Finelli. «Da quando è arrivato ci ha rimesso in carreggiata. È stato bravo a non stravolgere ma a cambiare ciò che era essenziale. Ed ora siamo una macchina pronta a spingere sull'acceleratore per lo sprint decisivo».

EDIPRESS